

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **19/2017** del **28/04/2017**

Oggetto: FIERE DI PARMA S.P.A. - INDIRIZZI PER LA CESSIONE PARITETICA DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE DA COMUNE DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI E DEGLI IMPEGNI RECIPROCI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **13:30** in Parma e nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge .

Presieduto da **FILIPPO FRITELLI - Presidente della Provincia**

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto risultano :

AGOLETTI MATTEO	Presente	CANTONI GIANPAOLO	Presente
ALLODI FILIPPO	Presente	FRITELLI FILIPPO	Presente
ARDUINI UBALDO	Presente	GRENTI EMANUELA	Assente
BIANCHI PAOLO	Presente	MASSARI ANDREA	Presente
BIANCHI ROBERTO	Presente	SERPAGLI GIANPAOLO	Presente
BODRIA AMILCARE	Presente	VAGNOZZI MARCO	Assente
CANOVA MICHELA	Presente		

Presenti: **11** - Assenti: **2**

Partecipa alla adunanza il **Vice Segretario Generale PAOLA TAVERNA** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, BIANCHI PAOLO, BODRIA AMILCARE.**

Proposta n. 521/2017

Oggetto: **FIERE DI PARMA S.p.A. - INDIRIZZI PER LA CESSIONE PARITETICA DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE DA COMUNE DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI E DEGLI IMPEGNI RECIPROCI.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

Fiere di Parma S.p.A., è stata costituita il 14/06/2002 da Comune di Parma e Provincia di Parma, con iscrizione nel Registro delle Imprese in data 09/07/2002, a seguito della trasformazione dell'Ente Autonomo Fiere di Parma in società per azioni;

ad oggi, il capitale sociale di Fiere di Parma S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 25.401.010,00, suddiviso in n. 2.540.101 azioni del valore nominale di euro 10,00 ciascuna e che la compagine sociale risulta essere quella rappresentata nella seguente tabella:

Socio	n. azioni	% capitale sociale
Provincia di Parma	713.347	28,08%
Comune di Parma	713.347	28,08%
C.C.I.A. di Parma	261.162	10,28%
Regione Emilia Romagna	129.143	5,08%
Cariparma Crédit Agricole	478.823	18,85%
Unione P.se Industriali	170.845	6,73%
Altri soci privati	73.434	2,89%
Totale	2.540.101	100,00%

pertanto la quota di partecipazione detenuta da soggetti pubblici risulta essere complessivamente pari al 71,52% configurando Fiere di Parma come una società sottoposta a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in Materia di Società a Partecipazione Pubblica;

i soci Comune di Parma e Provincia di Parma hanno sottoscritto in data 1° agosto 2005 un Accordo parasociale di voto e di blocco, tacitamente rinnovato sino al 1° agosto 2020 (di seguito: Accordo Parma) che prevede in particolare:

- la concreta condivisione delle linee di indirizzo strategico;
- l'impegno a mantenere quote di partecipazione in Fiere di Parma S.p.A. stabili ed identiche,

individuando altresì una quota di partecipazione minima pari al 26% per ciascun ente sottoscrittore;

i soci Comune di Parma, Provincia di Parma e Regione Emilia Romagna (di seguito: soci pubblici territoriali) hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2012 un Accordo di sindacato di voto e di blocco, tacitamente rinnovato sino al 23 febbraio 2018 (di seguito: Patto a tre) che in particolare impegna i sottoscrittori a:

- adottare politiche strategiche comuni con espressione di voto unanime per le materie più rilevanti;
- condizionare l'eventuale alienazione di quote della società da parte di uno dei sottoscrittori al preventivo assenso unanime degli altri pattisti;

CONSIDERATO che lo statuto sociale di Fiere di Parma attribuisce agli Enti Pubblici soci un diritto di veto in tema di decisioni afferenti l'oggetto sociale e il cambiamento di destinazione del polo fieristico di Parma, oltre a garantire prerogative speciali ai detentori di partecipazioni superiori al 15% del capitale sociale in materia di trasferimento o cessione di marchi e di beni mobili essenziali all'esercizio delle attività fieristiche, nonché di costituzione di altre società, ovvero di assunzione o cessione di partecipazioni in società aventi ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche;

PRESO ATTO che su iniziativa del Comune di Parma, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel Patto a tre, è stato avviato un confronto tra i Soci Pubblici Territoriali, per valutare un orientamento comune su eventuali operazioni di carattere straordinario sul capitale della Società, anche mediante eventuali cessioni azionarie da parte dei soci pubblici sottoscrittori;

DATO ATTO CHE:

la cessione di quote azionarie da parte dei Soci pubblici, anche attraverso la cessione di quote di controllo, nel rispetto delle prerogative riservate dallo statuto sociale ai soci in tema di diritto di prelazione, e previo accordo unanime dei sottoscrittori dei patti parasociali ad oggi vigenti, ed in loro modifica, avrebbe la finalità di:

- garantire il consolidamento del rapporto tra le Fiere di Parma ed il territorio locale, al fine di accrescere l'impatto dell'attività fieristica sull'economia locale e regionale;
- favorire la crescita della Società ed il miglioramento del suo posizionamento competitivo;
- preservare le prerogative di controllo strategico in capo agli azionisti pubblici (per il mantenimento del potere di veto in tema di decisioni afferenti l'oggetto sociale e il cambiamento di destinazione del polo fieristico di Parma) a garanzia del mantenimento delle finalità di interesse pubblico, anche in via disgiunta dal mantenimento del controllo della quota di maggioranza del capitale sociale da parte di soggetti pubblici;
- per quanto riguarda l'Ente Provincia: ridurre la partecipazione in una Società che svolge attività non riferibili a funzioni di diretta competenza dell'Ente, né riconducibili alle funzioni fondamentali mantenute in capo alle Province dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015; ciò, sebbene la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna, dopo l'invito, con la deliberazione n. 32/2016/VSGO del 24/03/2016, ad una riflessione da compiersi in sede di revisione dei piani di razionalizzazione in merito all'indispensabilità delle partecipazioni in società fieristiche, con la Deliberazione n.1/2017/VSGO del 17/01 u.s., abbia ritenute superate le proprie perplessità in ordine al mantenimento di siffatte partecipazioni, tenuto conto dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n.175/2016;

per la procedura di dismissione parziale della partecipazione della Provincia in Fiere è opportuno affidare ai competenti uffici del Comune di Parma il mandato a procedere, in qualità di ente capofila mandatario, con tutte le operazioni propedeutiche e funzionali alla suddetta cessione azionaria;

RILEVATO CHE:

l'Accordo Parma vincola i contraenti a mantenere una quota di partecipazione nella società pari ad almeno il 26% ciascuno, al fine di garantire che il pacchetto di maggioranza del capitale sociale di Fiere di Parma sia detenuto da soci pubblici e che pertanto ogni eventuale operazione di cessione azionaria oltre tale soglia debba prevedere la modifica dell'accordo stesso;

qualsivoglia operazione di cessione di azioni di Fiere di Parma S.p.A. da parte di uno dei soci sottoscrittori del Patto a tre debba essere preceduta dall'espressione di un preventivo parere favorevole unanime dei soci pubblici territoriali, così come stabilito all'articolo 4 del citato Patto;

PRESO ATTO CHE:

il Consiglio di Sindacato di cui all'art 4 del Patto a tre, riunitosi in data 30 marzo u.s., ha espresso parere favorevole unanime alla proposta di cessione paritetica di azioni da parte di Comune e Provincia di Parma, valutando che l'operazione proposta non pregiudichi l'obiettivo comune di operare per valutare e promuovere concrete iniziative tra le società fieristiche operanti in Emilia Romagna, volte all'individuazione di opportunità di miglioramento operativo e possibili economie di scala in ambito regionale;

in particolare l'operazione di cessione approvata dal Consiglio di Sindacato prevede l'alienazione da parte di Comune e Provincia di Parma di una partecipazione complessiva compresa tra il 17% e il 24% del capitale della società Fiere di Parma in modo da assicurare ai due enti il mantenimento di una quota di partecipazione tale da esercitare un controllo strategico sulla società, garantito dalle prerogative riservate ai detentori di partecipazioni superiori al 15% del capitale sociale in materia di trasferimento o cessione di marchi e di beni mobili essenziali all'esercizio delle attività fieristiche, nonché di costituzione di altre società, ovvero di assunzione o cessione di partecipazioni in società aventi ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche;

il Comune di Parma, in qualità di ente capofila, ha provveduto ad incaricare PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., quale advisor tecnico per la valutazione estimativa della società Fiere di Parma S.p.A.;

la perizia asseverata e giurata resa dall'advisor, evidenzia che il valore economico della società Fiere di Parma S.p.A. risulta compreso in un range tra 55,8 milioni e 61,3 milioni di euro;

RILEVATA pertanto l'opportunità di procedere ad una cessione azionaria paritetica da parte di Comune di Parma e Provincia di Parma mediante procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione di complessive n. 431.818 azioni, pari al 17% del capitale sociale di Fiere di Parma S.p.A., di cui 215.909 azioni (pari all'8,5% del capitale sociale) da parte del Comune di Parma e le restanti 215.909 azioni (pari all'8,5% del capitale sociale) dalla Provincia di Parma, ponendo a base di gara, soggetta a rialzo, il valore per azione non inferiore all'importo massimo risultante nella valutazione estimativa predisposta dall'Advisor tecnico, aumentato del 3%, in relazione al rischio di perdita del potere di controllo di maggioranza, in caso di decisione di cessione delle proprie quote da parte degli altri soci pubblici non legati alla Provincia e al Comune da alcun patto di sindacato, e così determinato in un valore per azione pari ad euro 24,86/cadauna;

APPRESO della congruità del sovrapprezzo così come valutata dal Direttore Generale del Comune di Parma, professionista di comprovata esperienza in materia, dando comunque atto che anche il valore del sovrapprezzo sarà soggetto a gara;

RIBADITE le finalità e le motivazioni condivise da Comune di Parma e Provincia di Parma alla base dell'operazione di cessione azionaria qui illustrata, ed in particolare, l'interesse ad incrementare la partecipazione di soggetti privati al capitale sociale di Fiere di Parma, al fine di apportare competenze imprenditoriali e risorse funzionali allo sviluppo dell'attività della società ed a migliorarne il posizionamento competitivo in un contesto operativo caratterizzato da un'elevata concorrenza e complessità;

RICORDATO che l'operazione di cessione proposta garantisce il mantenimento a favore di Comune e Provincia di Parma delle prerogative riservate ai soci pubblici ed ai detentori di quote azionarie superiori al 15% del capitale sociale, salvaguardando l'esercizio di un controllo strategico delle istituzioni del territorio sull'attività delle Fiere per preservare e valorizzare l'importante ruolo esercitato da Fiere di Parma nel tessuto economico-produttivo territoriale;

PRESO ATTO della necessità di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di modificare l'attuale formulazione dell'Accordo Parma ed in particolare il terzo comma dell'articolo 3 del citato

accordo così come di seguito indicato:

“Il Comune e la Provincia, altresì, convengono, al fine di garantire agli enti pubblici la detenzione ~~della maggioranza del capitale sociale~~ del diritto di veto riservato dallo statuto ai detentori di partecipazioni superiori al 15% del capitale sociale, di mantenere per ciascun ente, una quota di partecipazione non inferiore al 26 15%”;

VISTO lo schema di “Convenzione per la disciplina dei rapporti e degli impegni reciproci relativi alla procedura congiunta per la cessione di una quota paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. detenute dai soci pubblici Comune di Parma e Provincia di Parma” allegato al presente atto (Allegato A) che in particolare prevede:

- conferimento al Comune di Parma della responsabilità e dei poteri per l'assunzione di tutte le determinazioni necessarie alla gestione e allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per la cessione di complessive 431.818 azioni ordinarie di Fiere di Parma pari ad una quota del 17% del capitale sociale, definendo le linee guida per lo svolgimento dell'iter;
- attribuzione dei costi della procedura di gara e della perizia di valutazione della società a carico dell'acquirente, ovvero, nel caso non si addivenisse alla cessione delle quote, ripartizione paritaria tra i sottoscrittori dei costi sostenuti;

DATO ATTO che la sopracitata operazione di alienazione dovrà essere condotta nel rispetto delle prerogative riservate ai soci in tema di diritto di prelazione, delle disposizioni statutarie e in aderenza al contesto normativo vigente;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare lo schema di “Convenzione per la disciplina dei rapporti e degli impegni reciproci relativi alla procedura congiunta per la cessione di una quota paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. detenute dai soci pubblici Comune di Parma e Provincia di Parma”, allegato al presente atto (Allegato A);

RITENUTO di demandare al dirigente dell'Ufficio Partecipazioni e Controllo Partecipate, l'attuazione del presente indirizzo adottando gli atti necessari inclusi gli eventuali impegni di spesa e la sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato A, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile del Responsabile degli Uffici competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

VISTO:

il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di consentire il tempestivo avvio delle procedure più sopra descritte;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate:

di autorizzare l'operazione di cessione paritetica di azioni di Fiere di Parma congiuntamente al Comune di Parma per un ammontare complessivo di n. 431.818 azioni, pari al 17,00% del capitale della società, mediante procedura ad evidenza pubblica ad un valore per azione non inferiore ad euro 24,86/cadauna pari al valore massimo indicato nella valutazione estimativa predisposta dall'Advisor tecnico incrementato del 3%, in considerazione del rischio di perdita del potere di controllo di maggioranza, in caso di decisione di cessione delle proprie quote da parte degli altri soci pubblici non legati alla Provincia e al Comune da alcun patto di sindacato, anche sulla scorta della valutazione di congruità del sovrapprezzo, così come valutata dal Direttore Generale del Comune di

Parma, professionista di comprovata esperienza in materia, dando comunque atto che anche il valore del sovrapprezzo sarà soggetto a gara;

di prendere atto che la sopracitata procedura di alienazione dovrà essere condotta nel rispetto delle prerogative riservate ai soci in tema di diritto di prelazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie vigenti;

di approvare lo schema di “Convenzione per la disciplina dei rapporti e degli impegni reciproci relativi alla procedura congiunta per la cessione di una quota paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. detenute dai soci pubblici Comune di Parma e Provincia di Parma”, allegato al presente atto (Allegato A);

di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di modificare l'attuale formulazione dell'Accordo Parma ed in particolare il terzo comma dell'articolo 3 del citato accordo così come di seguito indicato:

“Il Comune e la Provincia, altresì, convengono, al fine di garantire agli enti pubblici la detenzione ~~della maggioranza del capitale sociale~~ del diritto di veto riservato dallo statuto ai detentori di partecipazioni superiori al 15% del capitale sociale, di mantenere per ciascun ente, una quota di partecipazione non inferiore al ~~26~~ 15%”;

di demandare al dirigente dell'Ufficio Partecipazioni e Controllo Partecipate l'attuazione del presente indirizzo, adottando gli atti necessari inclusi gli eventuali impegni di spesa e la sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato A, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.



PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **521/2017** - UFFICIO VIABILITA E SICUREZZA STRADALE - TRASPORTI ECCEZIONALI
ad oggetto:

“ OGGETTO: FIERE DI PARMA S.P.A. - INDIRIZZI PER LA CESSIONE PARITETICA DI QUOTE DI
PARTECIPAZIONE DETENUTE DA COMUNE DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA. APPROVAZIONE
DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI E DEGLI IMPEGNI
RECIPROCI. ”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 27/04/2017

Il Responsabile
(ANNONI GABRIELE)
con firma digitale

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
11	7	4	0

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, ARDUINI UBALDO, BIANCHI ROBERTO, CANTONI GIANPAOLO.**

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
11	7	3	1

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, ARDUINI UBALDO, BIANCHI ROBERTO.**

Si astiene il Consigliere: **CANTONI GIANPAOLO.**

Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione del cd-rom relativo alla seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia

FILIPPO FRITELLI

Il Vice Segretario Generale

PAOLA TAVERNA



PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Servizio Finanziario

Sulla proposta n. **521 / 2017** ad oggetto:

“ FIERE DI PARMA S.P.A. - INDIRIZZI PER LA CESSIONE PARITETICA DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE DA COMUNE DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI E DEGLI IMPEGNI RECIPROCI.
”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li 27/04/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(ANNONI GABRIELE)
(firmato digitalmente)

**CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI E DEGLI IMPEGNI
RECIPROCI RELATIVI ALLA PROCEDURA CONGIUNTA PER LA CESSIONE DI UNA
QUOTA PARITETICA DI AZIONI DI FIERE DI PARMA S.P.A. DETENUTE DAI SOCI
PUBBLICI COMUNE DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA**

tra

- Il Comune di Parma, con sede in Parma, c.f....., rappresentato per la stipula della presente Convenzione dal proprio Direttore Generale giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n°..... del 00/00/2017;
- La Provincia di Parma, con sede in Parma, c.f....., rappresentato per la stipula della presente Convenzione dal proprio Dirigente dell'Ufficio Partecipazioni e Controllo Partecipate..... giusta Deliberazione di Consiglio Provinciale n°..... del 00/00/2017;
(di seguito quando indicati congiuntamente, denominati, per brevità "*Le parti*")

Premesso che

- a) Alla data di sottoscrizione della presente convenzione la compagine sociale di Fiere di Parma S.p.A. risulta così composta:

Socio	N. azioni al 01.04.2017	Quota % al 01.04.2017
Provincia di Parma	713.347	28,0834%
Comune di Parma	713.347	28,0834%
C.C.I.A. di Parma	261.162	10,2816%
Regione Emilia Romagna	129.143	5,0842%
TOTALE SOCI PUBBLICI	1.816.999	71,5325%
Cariparma Crédit Agricole	478.823	18,8505%
Unione P.se Industriali	170.845	6,7259%
Intesa San Paolo	35.713	1,4060%
EM.Ro	14.956	0,5888%
APLA	10.018	0,3944%
Barilla G. & R Flli Parma	7.148	0,2814%
Altri	5.599	0,2204%
TOTALE	2.540.101	100,0000%

- b) Alla data di sottoscrizione della presente convenzione le Parti partecipano pertanto al capitale sociale di Fiere di Parma S.p.A. con una partecipazione complessiva delle azioni ordinarie pari al 56,1668% e, singolarmente, per le seguenti quote:

Ente	n. azioni al 01.04.2017	Quota % al 01.04.2017
Comune di Parma	713.347	28,0834%
Provincia di Parma	713.347	28,0834%
TOTALE	1.426.694	56,1668%

- c) Nell'attuazione degli indirizzi approvati dai rispettivi organi consiliari, con la presente Convenzione, le Parti intendono regolamentare gli impegni e obblighi reciproci relativi alla procedura congiunta per la cessione di una quota paritetica di azioni di Fiere di Parma.

Tutto ciò premesso si stipula la presente convenzione

Articolo 1

Gara per la cessione delle azioni

- Il socio Provincia di Parma** (di seguito Provincia), con la sottoscrizione della presente convenzione, conferisce al Comune di Parma (di seguito Comune), la responsabilità ed i poteri per l'assunzione di tutte le determinazioni necessarie alla gestione e allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota di azioni ordinarie di Fiere di Parma individuate quale pacchetto azionario oggetto di cessione.
- Il socio Provincia** conferisce altresì mandato al Comune a stipulare, con chi risulterà aggiudicatario, anche per conto proprio, un eventuale contratto preliminare di vendita e le altre formalità necessarie per il trasferimento e l'intestazione dei titoli all'aggiudicatario, in coerenza con quanto di seguito indicato.
- La percentuale di azioni ordinarie di Fiere di Parma S.p.A., che complessivamente è posta in vendita, è pari al 17 % della totalità delle quote azionarie della società ripartita tra le Parti, come riportato di seguito:

Ente	n. azioni da alienare	Quota % azioni da cedere
Comune di Parma	215.909	8,5000
Provincia di Parma	215.909	8,5000
Totale azioni oggetto di cessione	431.818	17,0000%

4. Il socio Provincia con la sottoscrizione della presente convenzione si impegna irrevocabilmente a vendere, tramite il socio Comune, la rispettiva quota azionaria, indicata al precedente Comma 3 del presente Articolo, al soggetto che risulterà aggiudicatario all'esito della gara di cessione delle azioni, per un valore determinato in misura proporzionale al valore di aggiudicazione con riguardo al rapporto tra la quota ceduta ed il totale della partecipazione oggetto della presente vendita.
5. Le parti rinunciano, ora per allora, al diritto di prelazione agli stessi spettante sulle quote azionarie messe in vendita (dall'altra parte).
6. Le spese per le operazioni di gara saranno poste, dal socio Comune, a carico dell'aggiudicatario/acquirente; tali spese, oltre a quelle dovute per le attività di valutazione, si riferiscono alle spese vive direttamente imputabili alle attività connesse allo svolgimento della gara, escludendo le spese generali, di direzione o relative al personale che svolge tali attività nell'ambito dei ruoli già stabilmente assunti all'interno dell'organizzazione del Comune. Tali oneri, unitamente a quelli sostenuti per le attività di valutazione, determineranno l'importo delle spese indicate nel bando di gara poste a carico dell'aggiudicatario/acquirente, come più avanti indicato al Comma 4 dell' Articolo 3.

Articolo 2

Linee guida della procedura di gara

1. L'aggiudicatario sarà selezionato mediante procedura di gara ad evidenza pubblica (di seguito "*procedura*" o "*procedura di gara*") che sarà espletata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità dei partecipanti, secondo le indicazioni riportate nella presente convenzione e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 3

Iter della procedura di gara

1. Il Responsabile del procedimento del Comune, nominato ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 Agosto 1990 n° 241, provvederà alla predisposizione ed approvazione della documentazione necessaria all'espletamento della Procedura con apposita determinazione dirigenziale, redatta sulla base degli indirizzi indicati nella presente convenzione e secondo gli usuali schemi e documenti. Nella gestione della Procedura il Responsabile del procedimento si avvarrà di un'apposita commissione di gara, nominata dopo il ricevimento

delle domande di partecipazione. In particolare la Commissione di gara provvederà a valutare le offerte di acquisto secondo il metodo del massimo rialzo dalla base di gara; saranno chiamati a far parte della Commissione di gara, un rappresentante del Comune, uno dell'Amministrazione Provinciale e un terzo soggetto individuato di comune accordo.

2. La procedura sarà articolata, in sintesi, nelle seguenti fasi principali:
 - a) Pubblicazioni: il Bando di gara completo, sarà affisso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Parma e della Provincia di Parma; l'avviso del bando di gara sarà spedito alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, nonché pubblicato su almeno n° 2 quotidiani nazionali ed, in via telematica, sul sito di Fiere di Parma S.p.A.; a tale fine il Responsabile del procedimento provvederà a trasmettere il Bando di Gara agli uffici della Provincia di Parma e della stessa società Fiere di Parma S.p.A.
 - b) Offerta Economica: l'Offerta Economica dovrà risultare non inferiore ad un prezzo minimo, fissato nel bando di gara, corrispondente alla valutazione economica della società Fiere di Parma derivante dalla perizia di stima commissionata dal Comune, incrementata del 3% in relazione alla rilevanza del pacchetto azionario oggetto di cessione e così determinato in un valore per azione in euro 24,86/cadauna;
 - c) Rilanci Economici: le migliori offerte economiche pervenute, in caso di pareggio, potranno essere messe fra loro in competizione, con un meccanismo procedurale di rilanci descritto negli atti di gara.
 - d) Aggiudicazione provvisoria: il miglior offerente, determinato sulla base dei precedenti punti b) e c), sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio e dovrà versare un acconto non inferiore al 5% dell'importo contrattuale, in attesa dell'esito del procedimento di esercizio del diritto di prelazione a favore degli attuali soci, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 4 dello statuto sociale della società Fiere di Parma S.p.A. La procedura del diritto di prelazione avrà una durata di giorni 60 dalla comunicazione ai soci ed al Consiglio di Amministrazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 - e) Aggiudicazione definitiva: in caso di non esercizio del diritto di prelazione entro i termini previsti da Statuto, si procederà con l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio.
3. Nel bando di Gara sarà indicato che la Procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta economica valida.

4. La procedura potrà in ogni momento, per effetto di variazione delle normative in materia, o comunque per insindacabile giudizio dei Soci pubblici e nell'interesse pubblico generale, essere interrotta o non aggiudicata, senza che per ciò gli interessati, gli invitati, gli offerenti o l'aggiudicatario possano esercitare pretese di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio nei confronti delle Parti.
5. Il Comune, al fine di predisporre la necessaria documentazione per l'espletamento della Procedura di gara ed in particolare per la determinazione del valore da porre a base d'asta si è avvalso di una perizia di stima commissionata alla società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., che ha definito il valore economico della società Fiere di Parma S.p.A. e pertanto del controvalore del pacchetto azionario oggetto di cessione. Il costo di tale perizia costituirà spesa a carico dell'aggiudicatario stesso e sarà oggetto di previsione nel bando che sarà pubblicato. Nel caso non si addivenisse ad aggiudicazione della gara, la spesa relativa al servizio peritale e le spese vive di cui all'art. 1 Comma 6 della presente convenzione, saranno sostenute dalle parti proporzionalmente alle quote da ciascuno detenute rispetto al totale delle quote offerte in vendita.

Articolo 4

Cessione delle quote di Fiere di Parma S.p.A.

1. Al termine della procedura di gara ed all'esito dell'aggiudicazione definitiva, il Comune comunicherà al socio Provincia che ha sottoscritto la presente convenzione, l'esito della gara e del suo regolare svolgimento. A seguito di tale esito le Parti sono tenute ad adottare tutti gli atti necessari al perfezionamento della cessione delle azioni di Fiere di Parma S.p.A..
2. Nello specifico, le Parti aderenti alla presente convenzione, si impegnano a depositare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, i certificati corrispondenti alle azioni per le quali viene conferito il presente mandato e di cui all'Art. 1, presso l'istituto tesoriere del Comune, dando contestuale incarico alla suddetta banca di disporre di detti titoli esclusivamente in conformità alle istruzioni che saranno, al riguardo, fornite dal Comune. In particolare il Comune, all'esito della procedura di vendita, s'impegna a concordare con la Provincia tempi e modi per la stipula dei contratti di compravendita nonché tempi e modi per il pagamento del corrispettivo da parte dell'acquirente ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Articolo 5

Clausole finali

1. Nel caso di gara deserta e perciò non espletata, la presente Convenzione sarà ridiscussa tra i medesimi Soci pubblici fermo restando il rimborso pro quota dei costi di procedura sostenuti e anticipati da parte del Comune.
2. Le Parti concordano di definire, in via assolutamente bonaria ed amichevole, qualsiasi controversia che possa nascere dalla esecuzione e interpretazione della presente Convenzione.
3. Le eventuali controversie che non fossero risolte in via bonaria saranno devolute, come previsto dal Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i, al competente TAR, ai sensi dell'Art. 133, Comma 1, lett. a), punto 2 del medesimo D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Parma , lì _____

Letto, firmato e sottoscritto in ogni sua parte

Per il Comune di Parma

Il Direttore Generale

Per la Provincia di Parma

Il dirigente dell'Ufficio Partecipazioni e Controllo Partecipate
